

NOTA CONGIUNTURALE REPUBBLICA CECA

**Congiuntura economica
Commercio estero
Investimenti esteri
Fondi europei**

2010

Istituto nazionale per il Commercio Estero

Sezione per la promozione degli Scambi dell'Ambasciata d'Italia

Zámecké schody 1

118 01 Praha 1

T +420 257 532 590

F +420 257 532 597

E praga@ice.it

W www.ice.it, www.italtrade.com

Aggiornato dall'ICE di PRAGA, marzo 2011

Indicatori sociali

Popolazione	10 532 770
Principali città:	
Praha	1 251 072
Brno	371 051
Ostrava	334 662
Olomouc	231 866
České Budějovice	187 127
Plzeň	185 400
Superficie	78 866 kmq
Densità	133 ab/kmq
Popolazione secondo il grado di istruzione: (*)	
• elementare	20,4 %
• media superiore	69,3 %
• universitaria	10,1 %
Rete ferroviaria (***)	9 578 km
Rete di trasporto su strada (***)	55 718 km
Linea telefonia fissa nelle case (**)	31,1%
Telefoni cellulari nelle case (**)	92,4%
Numero di PC nelle case (***)	54 %
Collegamento a internet nelle case (***)	49,2 %
Valuta ufficiale	Corona ceca (CZK)
Tasso di cambio medio	EUR 1 = CZK 25,290

Fonte: Istituto di Statistica della Repubblica Ceca

*) Dati relativi al 2004

**) Dati relativi al 2008

***) Dati relativi al 2009

IL QUADRO CONGIUNTURALE NEL 2010

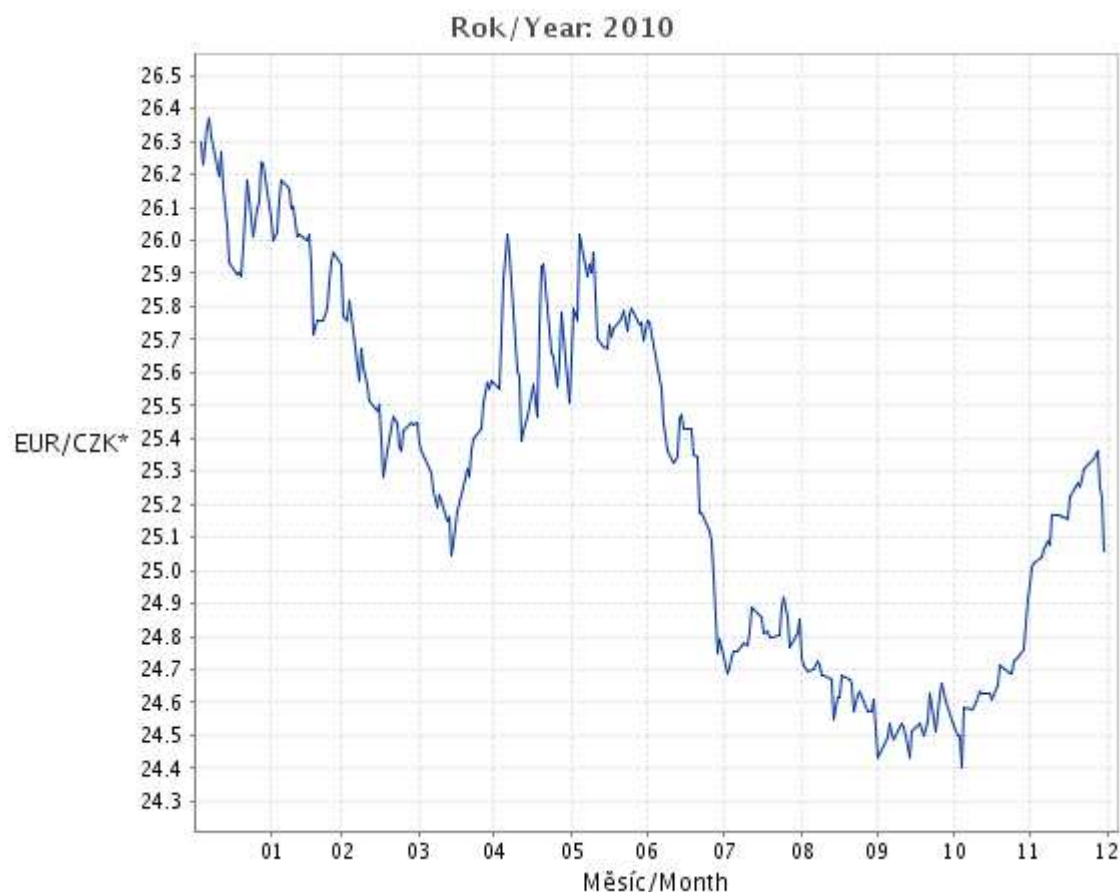
Nel 2010 il **PIL** della Repubblica Ceca ha registrato nuovamente un segno positivo con un andamento in crescita (+2,2% su base annua), il che equivale allo 0,1% in meno rispetto a quanto emerso dalle prime stime preliminari. L'andamento economico durante l'ultimo trimestre del 2010 ha registrato un incremento del 2,6% rispetto al trimestre precedente. La Repubblica Ceca appare ormai fuori dalla recessione, ma gli analisti locali mantengono una certa cautela. Per l'intero 2011 le stime della Banca Nazionale Ceca e del Ministero delle Finanze prevedono una crescita del prodotto interno lordo intorno all'1,6/2,2%.

La **produzione industriale** nel 2010 è aumentata, su base annua, del 10,5%. Questo valore conferma il trend positivo iniziato nel dicembre 2009 quando, dopo il periodo di flessione, la produzione ha cominciato a svilupparsi con cifre positive. Tale crescita è stata determinata soprattutto dai settori: automobilistico (+22,2%), carpenteria metallica (+17,5%) e macchine e macchinari (+13,5%). Un segno negativo troviamo invece nella produzione di mobili (-9,2%), di prodotti non metallici (-3,9%) e dei prodotti alimentari (-1,4%).

Lo **stipendio medio** lordo mensile registrato nell'anno 2010 è stato pari a 23.951 CZK (circa 947 €), con un incremento del 2,0% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. In termini reali la crescita infra-annuale è stata pari allo 0,5%. Secondo le ultime statistiche, il 67,7% dei cechi non raggiunge tale media mentre gli stipendi a Praga la superano del 25%. Il **tasso di disoccupazione** nel quarto trimestre del 2010 si è attestato al 7,0%, con un decremento dello 0,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il numero delle persone in cerca di lavoro si è ridotto nel periodo in esame di 22.200 unità rispetto al periodo precedente.

Il miglioramento della situazione economica ha influenzato positivamente l'andamento degli **investimenti diretti** esteri in Repubblica Ceca, che nel 2010 hanno raggiunto i 5.121,1 milioni di euro (nello stesso periodo dell'anno precedente erano pari a 2.109,8 milioni di euro).

La **valuta locale** continua sempre ad essere forte nei confronti di euro e dollaro americano. Dopo un periodo di relativo indebolimento avutosi tra la primavera e l'estate del 2010, la valuta locale continua a rafforzarsi nei confronti delle valute sopra nominate. Nell'anno 2010, il tasso di cambio medio è stato di 25,290 CZK per un euro e di 19,111 CZK per il dollaro americano.



Fonte: Banca Nazionale Ceca

Il tasso di **inflazione** si è attestato nell'anno 2010 all'1,5% su base annua, con un aumento di 0,5 punti percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. L'indice è stato influenzato soprattutto dall'aumento dei prezzi dei carburanti e dei prodotti alimentari e dalla diminuzione dei prezzi dell'abbigliamento, delle calzature e delle automobili. Il Ministero delle Finanze prevede un tasso d'inflazione pari al 2,3% per il 2011 e 2,4% per il 2012.

La Repubblica Ceca è una democrazia parlamentare; il Primo Ministro e Presidente del partito di destra – ODS (Partito Civico Democratico) Petr Nečas presiede da luglio 2010 il nuovo governo di coalizione, sostenuto da una maggioranza di centrodestra fra ODS, TOP09 e Affari Pubblici. Il Presidente della Repubblica Ceca è Václav Klaus, ex Primo Ministro ed ex Presidente del Partito Civico Democratico (ODS).

La Repubblica Ceca ha ufficialmente aderito all'Unione Europea il 1° maggio 2004, dopo che un referendum popolare tenutosi nel giugno 2003 aveva approvato l'adesione a larga maggioranza (77% dei votanti).

L'adozione dell'euro, inizialmente prevista per il 2010 e via via procrastinata, è rinviata a tempo indeterminato. L'elevato deficit del bilancio pubblico è attualmente l'unico ostacolo che impedisce

alla Repubblica Ceca di adottare l'euro in un prossimo futuro. Inoltre, il nuovo governo ceco ha dichiarato che non indicherà una data per l'adozione della moneta unica europea fino a che gli attuali membri della zona euro non rispetteranno le misure del Trattato di Maastricht.

La Repubblica Ceca è membro di OCSE, NATO, ONU, OMC, FMI, Banca Mondiale, BERS, ILO, FAO, CEFTA, CEI, EBRD.

Composizione del PIL

Dati macroeconomici (in mld di CZK)	2005	2006	2007	2008	2009	2010
PIL (a prezzi costanti del 2000)	2 617,6	2 776,4	2 971	3 053	2 927	3 668
di cui:						
* consumi privati	1 326,4	1 386,8	1 548	1 513	1 506	1 835
* consumi pubblici	534,0	535,7	537	557	582	805
* consumi degli enti senza profitto	15,1	15,8	19	20	21	34
* investimenti fissi lordi	780,4	875,9	934	894	734	819
Tasso di cambio medio CZK / EUR	29,784	28,343	27,762	24,942	26,445	25,290

Fonte: Istituto di Statistica della R.C. („Ekonomika“)

DATI MACROECONOMICI

Indicatore	Unità di misura	2005	2006	2007	2008	2009	2010
PIL, prezzi correnti	mld CZK	2 983,9	3 215,6	3 530,2	3 689	3 625,9	3 669,8
PIL pro capite	CZK/pro capite	291 561	313 213	341 989	353 701	345 601	348 928
Crescita di PIL	%, a/a, termini reali	6,1	6,1	6,1	2,5	-4,2	2,2
Esportazioni di merci e servizi	%, a/a, termini reali	10,4	20,4	17,8	6,0	-10,8	18,0
Importazioni di merci e servizi	%, a/a, termini reali	4,8	20,2	15,9	4,7	-10,6	18,0
Reddito disponibile lordo	mld CZK	2 833,2	3 031,9	3 299,1	3 394,2	3 380,2	3 409,4
Risparmio nazionale lordo	mld CZK	696,4	769,5	883,0	807,0	744,3	734,6
Crescita risparmio nazionale lordo	%	25,26	25,7	26,8	23,8	22,0	21,5
Industria – vendite	%, a/a, termini reali	8,1	11,6	14,1	-0,3	-15,1	10,1
Edilizia - vendite	%, a/a, termini reali	5,2	6,0	7,1	0	-0,9	-7,8
Agricoltura - vendite	%, a/a, termini reali	8,0	-3,7	-6,6	-3,8	8,8	-4,3
Servizi commerciali – vendite	%, a/a, termini reali	3,1	5,0	7,0	-1,1	-9,8	-1,0
Produttività del lavoro	%, a/a	5,2	5,0	3,3	0,8	-2,4	3,1
Tasso medio di disoccupazione	%	7,9	7,1	5,3	4,4	6,7	.
Salario medio nominale lordo	%, a/a	5,4	6,5	7,2	8,3	4,0	2,0
Salari medi reali	%, a/a	3,4	3,9	4,3	1,9	3,0	0,5
Inflazione	%, a/a, media	1,9	2,5	2,8	6,3	1,0	1,5
Indice dei prezzi - prodotti industriali	%, a/a, media	3,0	1,6	4,1	4,5	-3,1	1,2
Indice dei prezzi - lavori edili	%, a/a, media	3,0	2,9	4,1	4,5	1,2	-0,2
Indice dei prezzi - servizi commerciali	%, a/a, media	1,9	3,7	1,6	3,8	1,5	-1,2
Indice dei prezzi - prodotti agricoli	%, a/a, media	-9,2	2,2	16,5	8,8	-24,8	5,4
Indice dei prezzi - esportazioni	%, a/a, media	-1,4	-0,8	1,3	-4,6	0,2	-1,0
Indice dei prezzi - importazioni	%, a/a, media	0,3	0,8	-1,0	-3,3	-3,5	2,0
CZK/EUR	Media	29,784	28,343	27,762	24,942	26,445	25,290
CZK/USD	Media	23,947	22,609	20,308	17,035	19,057	19,111
Saldo del bilancio dello stato	mld CZK	-107,6	-97,3	-66,4	-19,4	-192,4	-156,4
Debito governativo / PIL	%	23,2	24,9	25,2	27,1	32,5	36,6

Fonte: Istituto di Statistica della R.C. („Makroekonomické údaje, Ekonomika“)
Banca Nazionale Ceca („Tassi di cambio“)

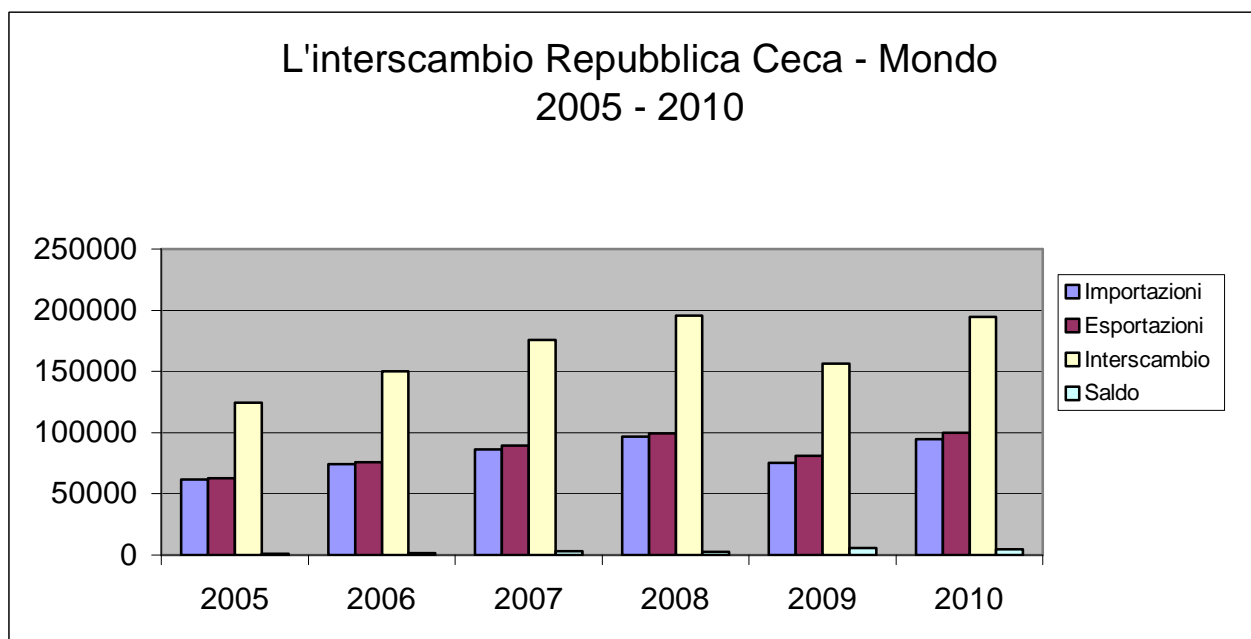
IL COMMERCIO ESTERO DELLA REPUBBLICA CECA NEL 2010

Il commercio estero della Repubblica Ceca ha evidenziato nell'anno 2010 un miglioramento rispetto agli anni precedenti, con continui aumenti, a partire da gennaio, sia delle esportazioni che delle importazioni. Nel 2010 la **bilancia commerciale** registra un surplus pari a 4.844 milioni di euro, sebbene le importazioni siano cresciute di più rispetto alle esportazioni (+26,0% contro +23,0%). L'**interscambio** globale ha toccato la cifra di 194.461 milioni di euro, con un aumento di oltre 38.147 milioni di euro rispetto all'anno precedente.

Tabella generale export/import Repubblica Ceca - Mondo (valori in milioni di EUR)

Anno	2005	2006	2007	2008	2009	2010	Variazioni % 2010/2009
Importazioni	61 499	74 305	86 238	96 533	75 322	94 809	26,0
Esportazioni	62 784	75 699	89 396	99 247	80 992	99 652	23,0
Interscambio	124 283	150 004	175 634	195 780	156 314	194 461	24,4
Saldo	1 285	1 394	3 158	2 714	5 670	4 844	-

Fonte: Elaborazione I.C.E. sui dati dell'Istituto di Statistica della Repubblica Ceca



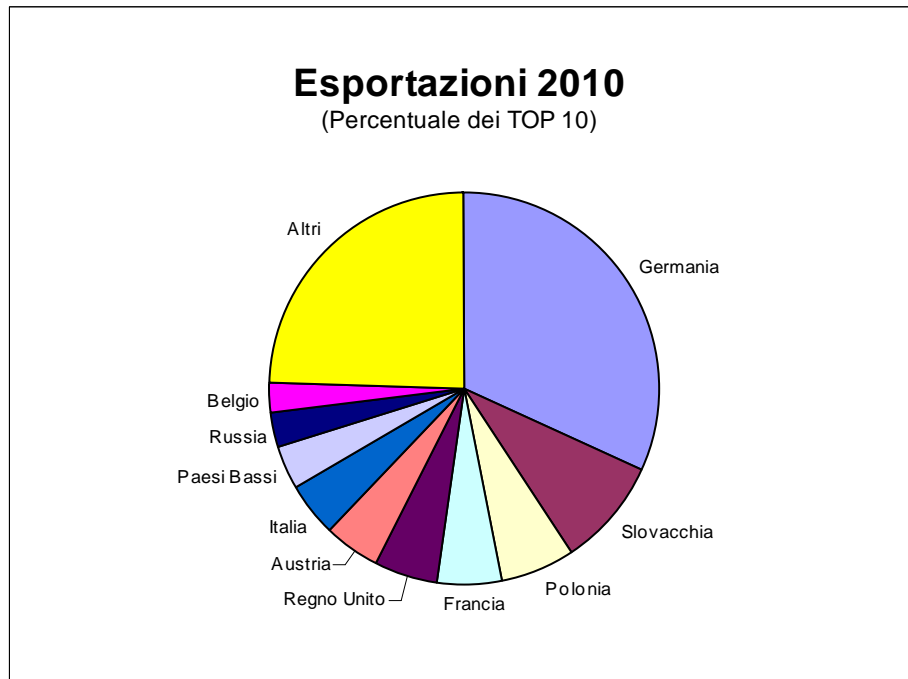
Tra i paesi partners commerciali della Repubblica Ceca, la Germania si colloca tradizionalmente, con grandissimo vantaggio, per motivi di vicinanza e di tradizione, al primo posto sia nella graduatoria dei paesi fornitori (24.182 milioni di €, il 25,5% del totale) che in quella dei paesi clienti (31.809 milioni di €, il 31,9% del totale). L'interscambio commerciale e l'economia ceca sono particolarmente legati e dipendenti dalla Germania; un rallentamento nello sviluppo e nella crescita di quel paese provoca quasi automaticamente un rallentamento anche in Repubblica Ceca. L'attuale andamento positivo nel mercato tedesco ha favorito anche la Repubblica Ceca. Nell'anno 2010, l'Italia si pone al sesto posto nella graduatoria dei paesi fornitori ed al settimo posto nella graduatoria dei paesi acquirenti.

Esportazioni della Repubblica Ceca - Principali paesi clienti

(valori in milioni di EUR)

Paese	2009	Quote %	2010	Quote %
Germania	26 291	32,5	31 809	31,9
Slovacchia	7 088	8,8	8 755	8,8
Polonia	4 662	5,8	6 140	6,2
Francia	4 648	5,7	5 357	5,4
Regno Unito	4 014	5,0	4 854	4,9
Austria	3 789	4,7	4 686	4,7
Italia	3 572	4,4	4 434	4,4
Paesi Bassi	3 150	3,9	3 712	3,7
Russia	1 877	2,3	2 676	2,7
Belgio	2 093	2,6	2 455	2,5
Altri	19 808	24,3	24 774	24,8
Totale	80 992	100,0	99 652	100,0

Fonte: Elaborazione I.C.E su dati dell'Istituto di Statistica della Repubblica Ceca



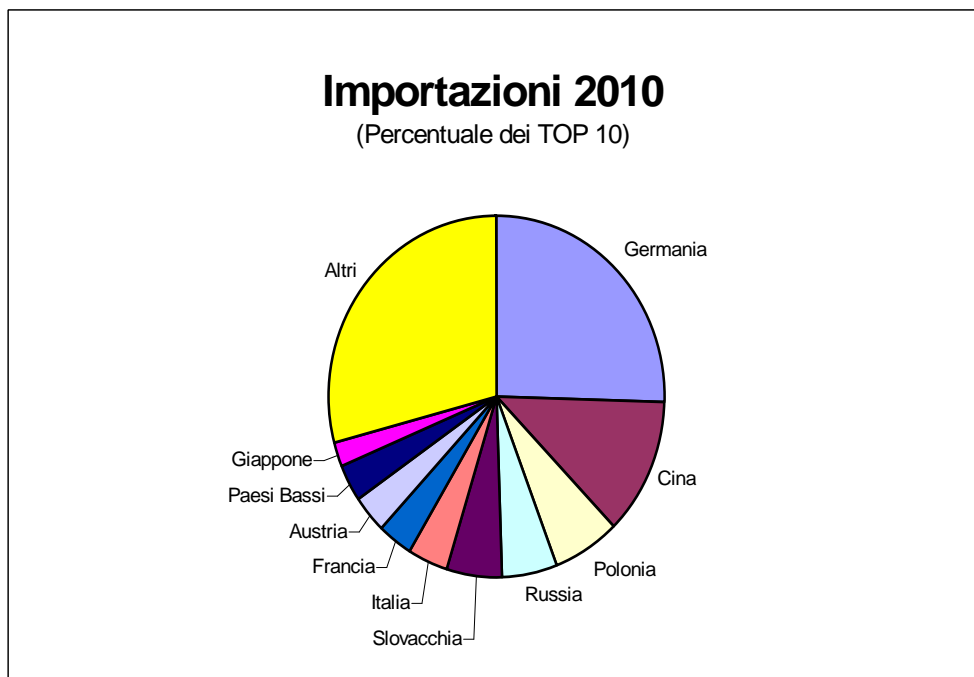
Le **esportazioni** nel 2010 hanno raggiunto in totale un valore pari a 99.652 milioni di euro, con una crescita del 23,0% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Al primo posto nella graduatoria dei paesi clienti si trova la Germania (31,9%), che ha mantenuto la sua posizione di partner strategico per la Repubblica Ceca (la maggior parte delle esportazioni ceche verso questo paese riguarda macchine e mezzi di trasporto), seguita dalla Slovacchia (8,8%), dalla Polonia (6,2%) e dalla Francia (5,4%). L'Italia mantiene il settimo posto con una quota del 4,4% (la stessa quota dell'anno precedente).

Importazioni della Repubblica Ceca - Principali paesi fornitori

(valori in milioni di EUR)

Paese	2009	Quote %	2010	Quote %
Germania	20 035	26,6	24 182	25,5
Cina	7 572	10,1	11 570	12,2
Polonia	4 802	6,4	6 072	6,4
Russia	3 877	5,1	5 140	5,4
Slovacchia	4 116	5,5	4 897	5,2
Italia	3 263	4,3	3 696	3,9
Francia	2 905	3,9	3 126	3,3
Austria	2 746	3,6	3 194	3,4
Paesi Bassi	2 539	3,4	3 049	3,2
Giappone	2 362	3,1	2 313	2,4
Altri	21 105	28,0	27 570	29,1
Totale	75 322	100,0	94 809	100,0

Fonte: Elaborazione I.C.E su dati dell'Istituto di Statistica della Repubblica Ceca



Le **importazioni** nel 2010 hanno raggiunto in totale un valore pari a 94.809 milioni di euro e sono cresciute del 26,0% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Al primo posto nella graduatoria dei paesi fornitori si trova la Germania (25,5%), seguita dalla Cina (12,2%), dalla Polonia (6,4%), dalla Russia (5,4%) e dalla Slovacchia (5,2%). L'Italia è riuscita a mantenere la sesta posizione come nell'anno precedente, sebbene la quota sia leggermente diminuita (3,9% contro 4,3%).

Il Commercio Estero per principali gruppi merceologici (classifica SITC)

(valori in milioni di EUR)

	EXPORT		Quote % 2010	Variazioni % 10/09	IMPORT		Quote % 2010	Variazioni % 10/09
	2009	2010			2009	2010		
TOTALE	80 992	99 652	100,0	23,0	75 322	94 809	100,0	26,0
Prodotti alimentari	2 795	3 089	3,1	10,5	4 045	4 475	4,7	10,6
Bibite e tabacco	613	667	0,7	8,8	511	571	0,6	11,7
Materie prime	2 183	3 011	3,0	37,9	1 699	2 542	2,7	49,6
Combustibili	2 937	3 712	3,7	26,4	6 958	9 083	9,6	30,5
Oli, grassi, cere animali	112	168	0,2	50,3	208	161	0,2	-22,5
Prodotti chimici	5 170	6 473	6,5	25,2	8 430	10 069	10,6	19,4
Beni lavorati intermedi	14 247	17 374	17,4	21,9	13 292	16 977	17,9	27,7
Macchine e mezzi di trasporto	43 382	53 994	54,2	24,5	31 113	41 033	43,3	31,9
Manufatti vari	9 476	11 048	11,1	16,6	8 980	9 772	10,3	8,8
Altri prodotti	77	118	0,1	53,6	87	127	0,1	45,9

Fonte: Elaborazione ICE su dati dell'Istituto della Statistica della Repubblica Ceca

L'aumento dell'interscambio ha riguardato quasi tutti i comparti, sebbene con tassi di crescita diversi. Soltanto per le importazioni si osserva una diminuzione nel comparto degli oli, grassi e cere animali (-22,5%). La maggior crescita nelle esportazioni rispetto all'anno precedente, secondo la classifica SITC, ha riguardato il comparto degli altri prodotti (+53,6%) seguito dagli oli, grassi e cere animali (+50,3%), dalle materie prime (+37,9%) e dai combustibili (+26,4%). Nelle importazioni si osserva una maggiore crescita nel comparto delle materie prime (+49,6%), degli altri prodotti (+45,9%), delle macchine e mezzi di trasporto (+31,9%) e dei combustibili (+30,5%).

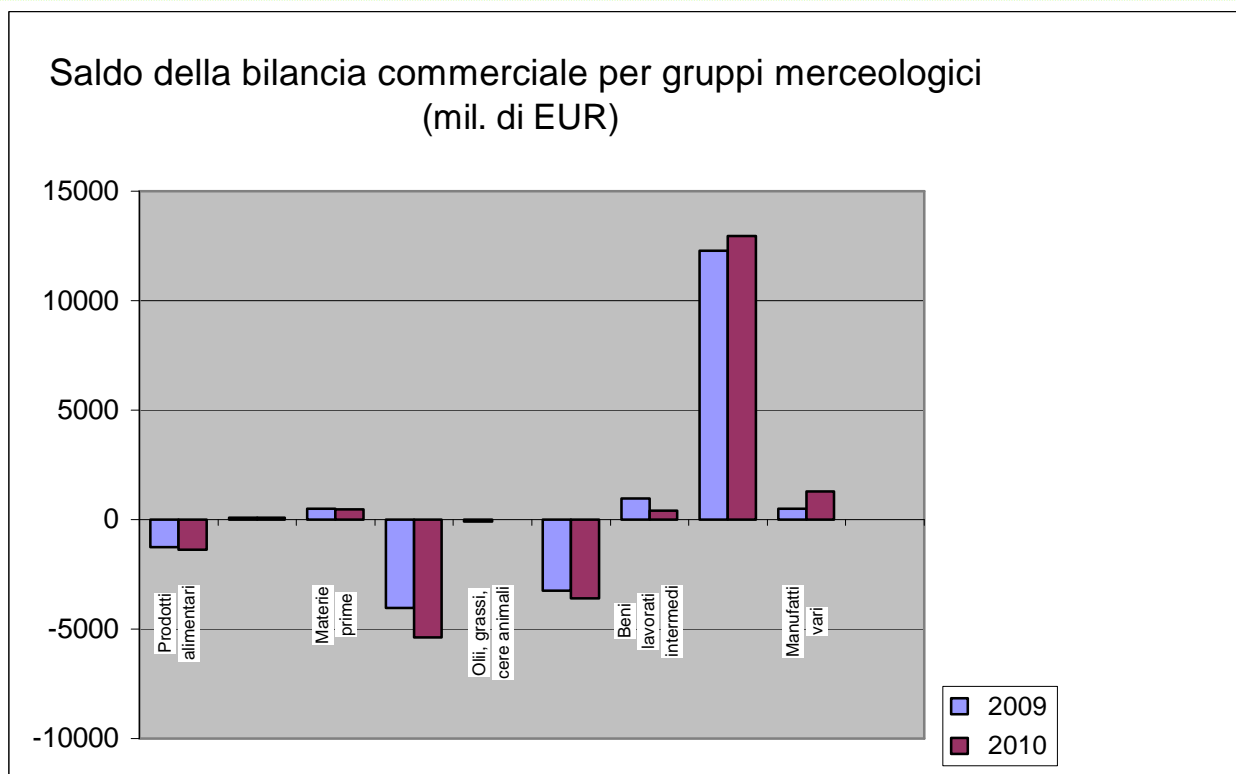
Saldo della bilancia commerciale

(valori in milioni di EUR)

	2009	2010
Prodotti alimentari	-1 250	- 1 386
Bibite e tabacco	102	96
Materie prime	484	469
Combustibili	-4 021	-5 371
Olii, grassi, cere animali	-96	7
Prodotti chimici	-3 260	-3 596
Beni lavorati intermedi	954	397
Macchine e mezzi di trasporto	12 269	12 961
Manufatti vari	496	1 275
Altri prodotti	-10	-9

Fonte: Elaborazione ICE su dati dell'Istituto della Statistica della Repubblica Ceca

Il maggior surplus nell'anno 2010 riguarda il settore delle macchine e mezzi di trasporto (12.961 milioni di euro) dove la Repubblica Ceca evidenzia una forte specializzazione. Tale risultato si deve all'andamento positivo delle vendite di parti ed accessori di veicoli, di automobili ed altri veicoli per il trasporto delle persone. Un saldo positivo si registra anche nei settori di manufatti vari, beni lavorati intermedi, materie prime, bibite e tabacco, olii, grassi, cere animali.



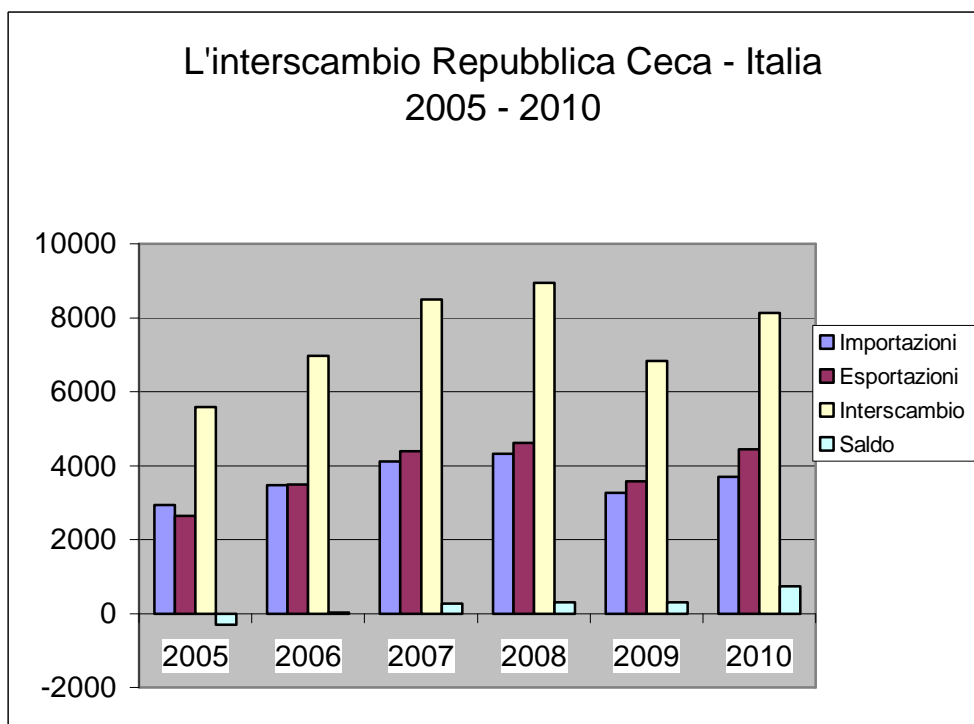
L'INTERSCAMBIO COMMERCIALE DELLA REPUBBLICA CECA CON L'ITALIA NEL 2010

Nel 2010, sulla base dei dati pubblicati dall'Istituto Ceco di Statistica, l'interscambio commerciale fra i due paesi è ammontato a 8.130 milioni di euro, con una crescita di 1.295 milioni di euro rispetto all'anno precedente. L'Italia, con una quota del 4,4%, mantiene il settimo posto nella graduatoria dei paesi clienti e anche in quella dei paesi fornitori resta stabile al sesto posto con una quota del 3,9%. In realtà, la quota italiana è superiore a quella risultante dalle statistiche, perchè molti prodotti italiani vengono importati nel paese da rappresentanze di ditte italiane situate in Austria o Svizzera e pertanto vengono classificate come esportazioni di quei paesi. Il saldo della bilancia commerciale tra i due paesi, a partire dal 2006 registra un crescente surplus a favore della Repubblica Ceca, che nel 2010 è addirittura cresciuto del 138 %.

L'andamento dell'interscambio Repubblica Ceca – Italia (2005 – 2010) (valori in milioni di EUR)

Anno	2005	2006	2007	2008	2009	2010	Variazioni % 2010/2009
Importazioni	2 941	3 469	4 112	4 318	3 263	3 696	13,3
Esportazioni	2 641	3 495	4 382	4 621	3 572	4 434	24,1
Interscambio	5 582	6 964	8 494	8 939	6 835	8 130	18,9
Saldo	-300	26	269	303	309	738	-

Fonte: Elaborazione ICE su dati dell'Istituto della Statistica della Repubblica Ceca



L'interscambio negli ultimi anni è aumentato in maniera esponenziale fino al 2008. Nel 2009 la crisi economica mondiale ha fatto sentire i suoi effetti negativi anche sugli scambi bilaterali con l'Italia (-23,5%) che tuttavia hanno ripreso il trend in crescita già l'anno successivo con un +18,9% (vedi grafico sopra).

L'interscambio Repubblica Ceca - Italia per principali gruppi merceologici (SITC)

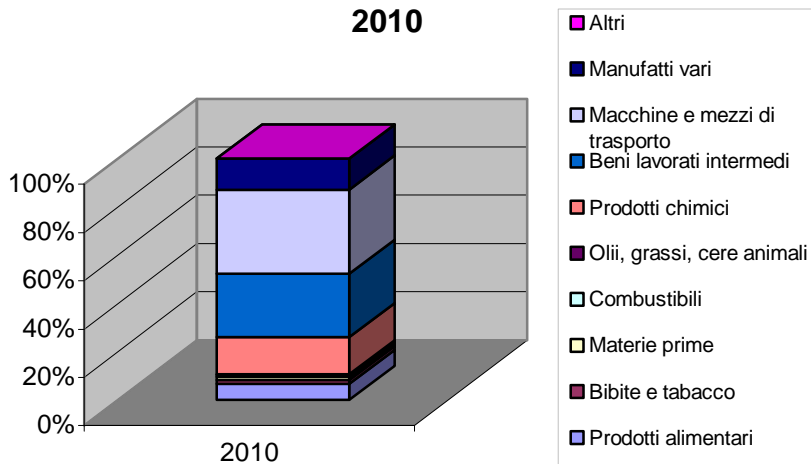
(valori in milioni di EUR)

	IMPORTAZIONI			ESPORTAZIONI			SALDI
	2010	Quote %	Variazioni % 2010/2009	2010	Quote %	Variazioni % 2010/2009	
TOTALE	3 696	100	13,3	4 434	100	24,1	738
Prodotti alimentari	247	6,7	14,7	110	2,5	5,0	-137
Bibite e tabacco	55	1,5	21,0	170	3,8	9,2	115
Materie prime	47	1,4	9,8	249	5,6	79,5	202
Combustibili	31	0,8	37,6	22	0,5	-13,9	-9
Olii, grassi, cere animali	9	0,2	-4,6	4	0,1	234,5	-5
Prodotti chimici	568	15,4	15,0	249	5,6	31,5	-319
Beni lavorati intermedi	970	26,2	22,8	960	21,7	20,8	-11
Macchine e mezzi di trasporto	1 295	35,0	5,8	2 221	50,1	21,9	925
Manufatti vari	472	12,8	12,8	449	10,1	31,8	-23
Altri	1	0	51,5	1	0	-9,2	-1

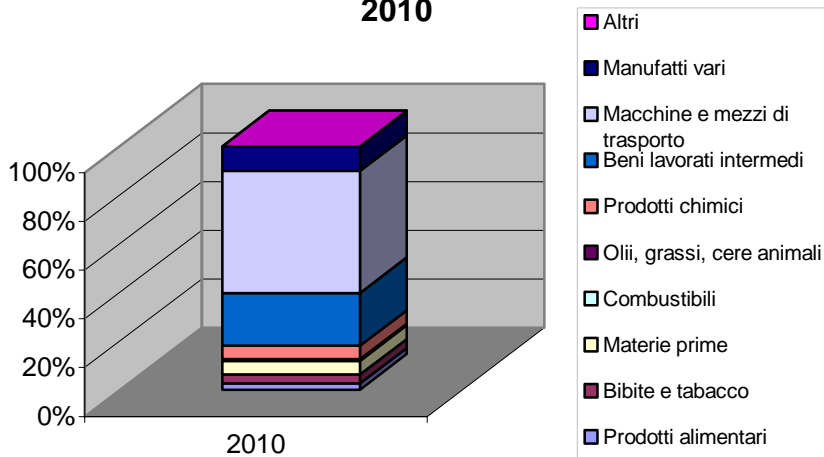
Fonte: Elaborazione ICE su dati dell'Istituto della Statistica della Repubblica Ceca

Nella struttura delle importazioni dall'Italia nel periodo considerato, le voci più significative sono state, come da tradizione, le macchine e mezzi di trasporto, che hanno rappresentato il 35,0% del totale, seguite dai beni lavorati intermedi (26,2%), prodotti chimici (15,4%) e manufatti vari (12,8%). Analoga composizione hanno le esportazioni ceche verso l'Italia: il 50,1% ha riguardato macchine e mezzi di trasporto, seguite dai beni lavorati intermedi (21,7%), dai manufatti vari (10,1%) e dai prodotti chimici e materie prime (5,5%).

Importazioni per principali gruppi merceologici 2010



Esportazioni per principali gruppi merceologici 2010



Principali importazioni ceche dall'Italia secondo il Sistema armonizzato

(valori in migliaia di EUR)

Capitolo	Descrizione del capitolo	2010	2009
84	Macchine ed apparecchi meccanici, caldaie	618 957	604 022
85	Macchine ed apparecchi elettrici	372 496	315 096
87	Automobili, motocicli, trattori ed altri veicoli	316 953	314 865
39	Materie plastiche e prodotti di tali materie	272 535	222 757
73	Prodotti di ghisa, ferro ed acciaio	208 128	190 661
72	Ghisa, ferro ed acciaio	171 228	112 883
30	Prodotti farmaceutici	152 801	150 419
40	Prodotti di gomma	109 778	85 145
90	Apparecchi ottici	85 655	73 160
08	Frutta e noci	71 357	58 002

Fonte: Elaborazione ICE su dati dell'Istituto della Statistica della Repubblica Ceca

Principali esportazioni ceche verso l'Italia secondo il Sistema armonizzato

(valori in migliaia di EUR)

Capitolo	Descrizione del capitolo	2010	2009
84	Macchine ed apparecchi meccanici, caldaie	905 578	640 304
87	Automobili, motocicli, trattori ed altri veicoli	698 569	654 174
85	Macchine ed apparecchi elettrici	650 220	576 785
72	Ghisa, ferro ed acciaio	270 446	172 399
24	Tabacchi, surrogati del tabacco	160 413	147 092
40	Gomma e prodotti di gomma	158 591	142 278
39	Materie plastiche e prodotti di tali materie	144 573	105 804
73	Prodotti di ghisa, ferro ed acciaio	143 177	113 950
51	Lana, pelli, filati e tessuti di crine	124 350	82 935
44	Legno, carbone di legna, prodotti di legno	107 138	87 226
90	Apparecchi ottici	94 250	81 785

Fonte: Elaborazione ICE su dati dell'Istituto della Statistica della Repubblica Ceca

Come appare dalle due tabelle sopra riportate, il commercio estero tra la Repubblica Ceca e l'Italia, secondo il sistema armonizzato, è basato sull'interscambio delle macchine ed apparecchi meccanici, elettrici, caldaie, automobili, motocicli, trattori ed altri veicoli, macchine ed apparecchi elettrici.

INVESTIMENTI ESTERI IN REPUBBLICA CECA

In materia di investimenti esteri la Repubblica Ceca offre indubbiamente interessanti prospettive. Il costo contenuto della manodopera, con una certa specializzazione in alcune aree, il quadro sostanzialmente buono delle infrastrutture, la necessità, continuamente ribadita da parte delle autorità, di attrarre capitali esteri che contribuiscano alla ristrutturazione del sistema produttivo, creano un clima sicuramente favorevole. A questi elementi si aggiunge un sistema normativo che non solo non prevede discriminazioni nei confronti degli investitori esteri, ma che anzi offre loro ampie garanzie.

Dopo un vasto processo di privatizzazione che ha raggiunto il suo culmine nel 2002, gli investimenti diretti esteri in Repubblica Ceca hanno accusato un rallentamento nel 2003, in linea con la tendenza degli investimenti diretti esteri a livello mondiale, per poi intensificarsi nuovamente nel 2004. Nel 2005 si è registrato il raddoppiamento del flusso degli investimenti esteri grazie soprattutto alla privatizzazione della compagnia telefonica Český Telecom e di altre numerose ed importanti privatizzazioni nel settore siderurgico e metalmeccanico (Vítkovice Steel, Severočeské doly, Škoda Praha) e nel settore agroalimentare - produzione della birra (Plzeňský Prazdroj, Pivovar Prostějov). Il processo di privatizzazione in Repubblica Ceca è adesso quasi completato. In mano pubblica è ancora la ČEZ, la nona compagnia al mondo per la produzione di elettricità e la maggiore in termini di capitalizzazione del mercato dell'Europa Centrale e dell'Est. Lo stato resterebbe azionista di maggioranza e si dibatte sulla possibilità di una cessione di un 10-15% del capitale sociale. Essendo una società di un settore strategico come quello energetico, appare lontano il momento di una dismissione completa del controllo pubblico. Invece la privatizzazione della compagnia aerea di bandiera ČSA è stata sospesa nel 2009.

Un esempio di un investimento non europeo, per 1,2 miliardi di euro è la sud-coreana Hyundai, che ha avviato nel 2008, uno stabilimento nella Moravia Settentrionale per la produzione di 300 mila autovetture e di 600 mila scatole di cambio all'anno, con la creazione diretta di 3.500 posti di lavoro e un indotto industriale collaterale consistente.

Il flusso degli investimenti diretti esteri è cresciuto fino alla prima metà del 2008 per indebolirsi a seguito della crisi mondiale manifestatasi alla fine di quell'anno ed il 2009 ha visto una diminuzione dell'afflusso di oltre la metà rispetto all'anno precedente. È importante sottolineare che questo calo è stato comunque contenuto rispetto a quello verificatosi negli altri paesi dell'Europa centro-orientale. D'altra parte, un segno positivo è la tendenza che privilegia gli investimenti con maggiore valore aggiunto, in particolare nel settore ricerca, sviluppo e servizi. Difatti la maggior parte degli investimenti diretti esteri mira alle tecnologie informatiche ed allo sviluppo di software. Invece, nel settore manifatturiero la maggior parte degli investimenti riguarda in particolare la produzione di prodotti metallici.

I dati sugli investimenti diretti esteri del 2010, pubblicati a marzo 2011 dalla Banca Nazionale Ceca, indicano un significativo aumento, avendo raggiunto i 5.121,1 milioni di euro (nello stesso periodo dell'anno precedente erano pari a 2.109,8 milioni di euro).

L'agenzia governativa CzechInvest ha mediato dal 1993 al 2010 in totale 1.565 nuovi progetti di investimento esteri, per un valore complessivo di 682 miliardi di CZK (circa 27 miliardi di EUR) creando in totale 215.763 nuovi posti di lavoro.

Nell'anno 2010 al primo posto fra i paesi investitori di provenienza europea si trova l'Austria (1.117,1 milioni di euro), seguono nell'ordine: Polonia (1.049,2 milioni di euro), Paesi Bassi (859,1 milioni di euro), Cipro (690,5 milioni di euro), Lussemburgo (601,1 milioni di euro), Francia (457,1 milioni di euro). L'Italia si è collocata al 15° posto fra i Paesi investitori di provenienza europea (24,899 milioni di euro) Per quanto riguarda gli investimenti dai paesi extraeuropei, i maggiori investimenti sono stati di provenienza coreana (153,5 milioni di euro).

Investimenti diretti esteri in Repubblica Ceca

(valori in milioni di EUR)

	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Flussi in entrata	9 374	4 355	7 634	4 415	2 110	5 121
Var. (in %)	133,9%	-53,5%	+75,3%	-42,2%	-52,2	142,7
Flussi in entrata dall'Italia	-22	-36	41	262	-36	25

Fonte: Elaborazione ICE su dati dell'Istituto della Statistica della Repubblica Ceca

INVESTIMENTI ITALIANI IN REPUBBLICA CECA

I nostri investimenti diretti non corrispondono pienamente alla nostra forza come partner commerciale. Tuttavia, come per i dati riguardanti le importazioni, è necessario sottolineare che spesso gli investimenti vengono sottovalutati in quanto realizzati attraverso consociate estere di società italiane e quindi il flusso è registrato come proveniente da altri paesi: tale fenomeno è stato evidenziato da indagini effettuate tramite banche locali e rilevazioni dirette presso gli investitori italiani presenti in Repubblica Ceca.

Dopo la crisi economica nel 2008 e 2009, che ha toccato anche gli investimenti italiani, il miglioramento della situazione economica nell'anno 2010 ha portato anche ad una ripresa degli investimenti.

I flussi di investimento dall'Italia verso la Repubblica Ceca hanno registrato nel 2010 un andamento positivo per 24,899 milioni di euro (-35,875 milioni di euro nell'anno precedente).

La società italiana Freni Brembo SpA investirà 35 milioni di euro per realizzare un nuovo polo produttivo nella Repubblica Ceca, nella zona industriale della città di Ostrava (Moravia del Nord). Il nuovo sito, che inizierà ad essere operativo nel 2011, comprenderà la fusione, la lavorazione ed il montaggio di pinze freno ed altri componenti in alluminio, con l'obiettivo di sviluppare un polo industriale integrato in grado di offrire al mercato europeo sistemi frenanti di qualità ed ad alto contenuto tecnologico. A tal scopo Brembo ha costituito una società controllata al 100%, denominata Brembo Czech s.r.o. Il fatturato previsto sarà di circa 55 milioni di euro nel 2014,

ottenuto attraverso nuovi contratti. Ad oggi sono stati acquistati progetti da Land Rover, BMW, General Motors ed Audi.

L'agenzia governativa ceca preposta all'attrazione degli IDE, CzechInvest, riporta nel suo sito Web, l'elenco delle principali aziende italiane investitrici, il cui ultimo aggiornamento è datato marzo 2011:

Investitore	Persona giuridica ceca	Settore	Investimento (mil. USD)	Posti di lavoro	Data
CANDY ELETTRODOMESTICI	Conta s.r.o.	altro	43,02	600	2000
n.s.	n.s.	elettronico	n.s.	n.s.	2006
Cromodora Wheels	CROMODORA WHEELS s.r.o.	componenti per l'industria automobilistica	34,20	300	2006
Graziano Trasmissioni	Graziano Trasmissioni Czech s.r.o.	componenti per l'industria automobilistica	12,58	149	2005
GRUPPO TESSILE MONTI	Tessitura Monti Cekia s.r.o.	tessile	12,09	20	2006
ITS Ceramiche	EGRES a.s.	materiali da costruzione	15,51	100	1999
IVG Colbachini	IVG Colbachini CZ s.r.o.	meccanico	9,25	69	2002
IVG Colbachini	S.T.I. CZ s.r.o.	meccanica di precisione	9,01	50	2004
Leaplast	n.s.	materie plastiche	n.s.	30	2006
FIAMM	Akuma, a.s.	mezzi di trasporto	22,9	460	1999
n.s.	n.s.	meccanico	n.s.	n.s.	2004
Meyster S.p.A	MEYSTER CZ, s.r.o.	automobilistico	9,93	80	2001
Nová Mosilana	Nová Mosilana a.s.	tessile	10,32	210	2005
Radici	LOGIT, s.r.o.	tessile	18,50	150	1998
n.s.	n.s.	materie plastiche	n.s.	n.s.	2007
SIAD Czech	SIAD Czech spol. s r.o.	chimico	24,79	45	2003
n.s.	n.s.	elettronico	n.s.	n.s.	2007
Dietfurt	Dietfurt s.r.o.	altro	7,82	60	2007
Viroplastic	VIROPLASTIC CZ, a.s.	materie plastiche	9,34	28	2002
Vitrablok	VITRABLOK, a.s.	vetrario	5,40	11	2000
RoverPlastic S.p.A.	Rover Czech s.r.o.	materie plastiche	4,32	27	2008
DOPLA S.p.A.	DOPLA PAP	altro	18,59	32	2009
Dilvio De Marco S.p.A.	De+Marco+Praha s.r.o.	mezzi di trasporto	1,0	7	2010
Brembo S.p.A.	Brembo Czech s.r.o.	meccanico	46,44	446	2010

Fonte: CzechInvest

In aggiunta a questo elenco, è necessario ricordare la presenza italiana nel **settore bancario e finanziario**:

UNICREDIT sta operando attraverso la Unicredit Bank Czech Republic a.s., nata nel novembre 2007 dalla fusione di Živnostenská banka e di HVB Bank.

Il **BANCO POPOLARE** ha acquisito, nel giugno del 2007, la più piccola banca locale, la IC Banka. Nel dicembre 2009, Banco Popolare ha firmato un accordo per la cessione del 100% di **BANCO POPOLARE Česká Republika** ad una società appartenente al fondo di private equity inglese AnaCap. Il perfezionamento della cessione è subordinato all'ottenimento dell'autorizzazione da parte della Banca Nazionale. La cessione dovrebbe consentire al Banco Popolare di conseguire una plusvalenza netta stimata in circa 7 milioni di euro

Le **ASSICURAZIONI GENERALI**, presenti sul mercato già dal 1993, hanno costituito una joint venture con il Gruppo finanziario PPF, nella quale la società italiana detiene il controllo del 51%.

Nel settore delle **infrastrutture, grandi lavori e immobiliare**, secondo stime di Unicredit, il 60-70% del patrimonio immobiliare della zona centrale di Praga sarebbe nelle mani di italiani, molto attivi fin dai primi anni'90 nell'acquisto, ristrutturazione e gestione di vecchi palazzi.

Nel settore delle infrastrutture, **GRANDI STAZIONI Ceska Republika** (società di diritto ceco di cui GRANDI STAZIONI Spa controlla il 51% del capitale sociale, la BERS il 39% e la SIMEST il 10%) - che nel dicembre 2003 aveva firmato i contratti per la riqualificazione e gestione della stazione centrale di Praga, di Marianske Lazne e Karlovy Vary - ha quasi completato la ristrutturazione della stazione centrale della capitale e ultimato quella di Marianske Lazne.

Nel settore della **produzione**, oltre alle aziende citate nel prospetto di cui sopra, vanno ricordate: La **VELM SpA**, che ha fondato nel 1994 a Turnov, in Boemia Settentrionale, uno stabilimento per la produzione di tettucci scorrevoli e a sollevamento.

FIAT ha una filiale commerciale e un ufficio di rappresentanza.

AMETEK ITALIA (elettromotori per aspirapolveri) ha costruito in Repubblica Ceca un stabilimento di produzione.

La **ITT Friction Technologies**, azienda produttrice di componenti per freni, ha avviato nel marzo 2009 la produzione di pastiglie per freni, per l'*aftermarket* automobilistico ed i veicoli pesanti, nel nuovo stabilimento di Ostrava (Moravia del Nord). L'impianto sorge in una posizione logisticamente strategica, nella parte orientale della Repubblica Ceca, vicino al confine polacco e slovacco e consente alla società di meglio servire il settore automotive in Germania, oltre che tutti i clienti dell'Europa orientale. La struttura copre una superficie di circa 24.000 m² ed è in grado di produrre fino a 20 milioni di pezzi all'anno.

La **TESSITURA MONTI CEKIA** è proprietaria di due stabilimenti a Studenec ed a Barovnice per la produzione di stoffe per camicie di lusso.

FIDENZA VETROARREDO ha dato vita a una joint venture con **VITRABLOK**, unico produttore locale di mattoni di vetro.

La **BEGHELLI S.p.A.** produce e commercializza apparecchi per l'illuminazione nello stabilimento di Brno.

EBSTER, azienda italiana con stabilimento a Velka Bites in funzione dal 2005, specializzata nella sterilizzazione di dispositivi medici, programma l'ampliamento della capacità produttiva per assecondare la domanda di servizi in continua crescita.

La **DILVIO DE MARCO**, specializzata nella costruzione e nell'assemblaggio di particolari in lamiera di autovetture ed autobus, produce in piccole serie (15-30 pezzi al giorno) nello stabilimento a Brandys nad Labem i componenti in alluminio per le auto Mercedes.

Nel **settore siderurgico**, il gruppo industriale italiano **LUCEFIN** ha aperto nell'ottobre 2007 un nuovo stabilimento - Trafil Czech - specializzato nella produzione di trafilati in acciaio. La realizzazione dell'impianto produttivo rappresenta un investimento di 10 milioni di euro.

La **TECNOCAP**, nello stabilimento di Strizovice (Boemia del Sud), produce sistemi di chiusura per contenitori in vetro e plastica, dando lavoro ad oltre 200 persone.

L'**ACERBIS** ha investito più di 115 milioni di corone (circa 4,6 milioni di euro) in un nuovo stabilimento per la produzione di componenti per l'industria automobilistica e motociclistica.

La **BIOMEDICA** ha inaugurato nel marzo 2008 a Horatev una nuova linea produttiva di medicinali, investendo 63 milioni di corone (circa 2,5 milioni di euro), di cui 24 milioni di corone a valere sul programma UE Innovazione.

Nel settore **alimentare**, la **ORRERO**, joint venture italo-ceca con partecipazione nel capitale della **ALPILAT**, è attiva nel campo lattiero-caseario.

Anche nella **distribuzione** la nostra presenza è rilevante:

Nel campo degli elettrodomestici, con **MERLONI**, **ARDO** e **DE'LONGHI**, che operano da tempo sul mercato.

La **FERRERO** è presente nel Paese con un'importante rete distributiva.

Il Gruppo **BENETTON** dispone in Repubblica Ceca di vari punti vendita United Colors. Tutte le grandi firme italiane della moda sono presenti nel Paese con prestigiosi punti di vendita: **GUCCI**, **FERRAGAMO**, **PRADA**, **ARMANI**, ecc..

Tra le **altre presenze economiche** italiane in Repubblica Ceca si segnalano inoltre:

- **ENI**, con 124 stazioni di servizio (alle 84 AGIP detenute nel Paese se ne sono aggiunte 40 acquistate dal gruppo ExxonMobil). L'ENI è anche uno dei fornitori di carburanti per aerei dell'aeroporto di Praga. Nel quadro della sua strategia di espansione, il gruppo **ENI** ha acquisito la quota che ConocoPhilips deteneva in Ceska Rafinerska, aumentando al 32,445% la sua partecipazione nella società di raffinazione ceca.

- **AUTOGRILL**, entrata nel mercato ceco stipulando un contratto con le catene di servizio Benzina (Unipetrol), Shell e Agip. Per il momento funzionano 8 punti ristoro sulle bretelle autostradali Praga-Rozvadov e Praga-Brno ed altri 4 nella Stazione centrale di Praga.

- **SACE BT**, controllata al 100% da SACE Spa, si è aggiudicata, congiuntamente all'omologa belga Ducroire/Delcredere, la gara per l'acquisizione del 66% di KUP, società attiva nell'assicurazione del credito a breve termine, controllata al 100% da EGAP (omologa della SACE). KUP detiene il 50% del mercato locale, stimato in 20 milioni di euro.

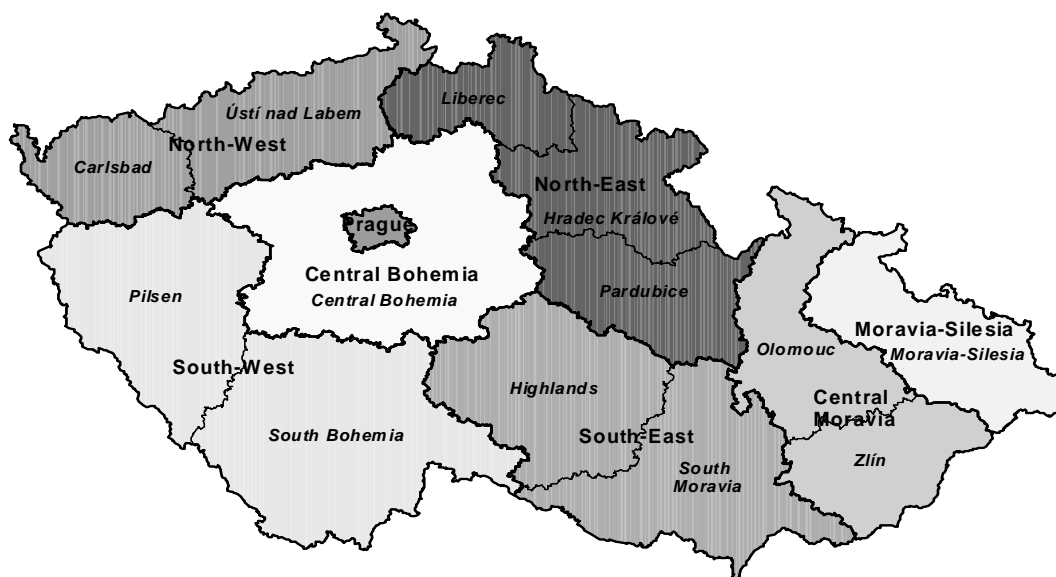
- **SAVE GROUP** (che gestisce lo scalo Marco Polo di Venezia) attraverso la controllata **Airest, Terminal & Business Catering Holding**, ha comprato nel settembre 2008 la ceca Fast Food Servis (principale operatore di attività di Food & Beverage presso l'aeroporto di Praga) al costo di circa 14,5 milioni di euro.

GLI STRUMENTI EUROPEI A SOSTEGNO DELL'ECONOMIA CECA

Nel periodo che va dal 2007 al 2013 la Repubblica Ceca riceverà 26,69 mld. di euro di supporti comunitari attraverso i fondi strutturali, destinati allo sviluppo delle regioni e il Fondo di coesione (FC), destinato al sostegno dello sviluppo del paese nel settore della progettazione di investimenti, trasporti e infrastrutture, ambiente. I fondi strutturali sono:

- [Fondo europeo di sviluppo regionale \(FESR\)](#) / European Regional Development Fund (ERDF) → si prefigge principalmente di promuovere la coesione economica e sociale nell'Unione Europea tramite azioni destinate a ridurre le disparità tra regioni o gruppi sociali;
- [Fondo sociale europeo \(FSE\)](#) / European Social Fund (ESF) → principale strumento finanziario che consente all'Unione di concretizzare gli obiettivi strategici della sua politica per l'occupazione;

La direzione e la quantità del supporto dei fondi europei per i piani di sviluppo nella Repubblica Ceca, sono determinate del „Community Support Framework 2007 – 2013“. La Repubblica Ceca è suddivisa in otto regioni di coesione che comprendono 14 regioni. Sette regioni di coesione (Boemia centrale, Sud-ovest, Nord-ovest, Nord-est, Sud-est, Moravia centrale e Moravia-Slesia) ricadono all'interno dell'obiettivo 1 „Convergenza“ (il prodotto interno lordo è inferiore al 75% della media comunitaria e gli interventi mirano a promuovere lo sviluppo e l'adeguamento strutturale), mentre Praga ricade nell'obiettivo 2 „Competitività regionale ed occupazione“, così come stabilito nel regolamento del Consiglio 1260/99 e confermato nel Trattato di adesione.



Il „[Community Support Framework 2007-2013](#)“ verrà implementato nella Repubblica Ceca attraverso otto programmi operativi tematici:

[PO Trasporti](#)

Modernizzazione delle ferrovie, costruzione dei raccordi autostradali, sviluppo della metropolitana nella capitale, sviluppo e sostegno ai trasporti fluviali e ferroviari, controllo delle conseguenze negative dei trasporti sull'ambiente e sulla salute della popolazione, ampliamento dell'elettrificazione delle ferrovie, ecc.

[PO Ambiente](#)

Protezione e miglioramento dell'ambiente, ampliamento dei sistemi informativi in caso di alluvioni, costruzione e modernizzazione degli impianti di depurazione dell'acqua, riciclaggio dei rifiuti, monitoraggio delle riserve naturali, installazione delle risorse alternative d'energia, ecc.

[PO Attività imprenditoriale ed innovazioni](#)

Sostegno ai nuovi imprenditori e alle piccole e medie imprese, sviluppo delle tecnologie informatiche e delle comunicazioni, sviluppo delle risorse umane, sostegno ai servizi di consulenza, ecc.

[PO Ricerca e sviluppo per innovazioni](#)

Modernizzazione degli equipaggiamenti dei laboratori di ricerca e sviluppo, allargamento della capacità di ricerca e sviluppo nel settore pubblico, ecc.

[PO Risorse umane ed occupazione](#)

Ulteriore formazione professionale, sostegno ad una maggiore flessibilità nell'organizzazione del lavoro, intermediazioni del collocamento lavorativo, riqualificazione, uguali diritti per educazione ed occupazione professionale, pari opportunità nel lavoro e nella formazione, ecc.

[PO Formazione per la capacità di concorrenza](#)

Miglioramento delle condizioni per l'utilizzo dei sistemi informativi per studenti ed insegnanti, allargamento dell'insegnamento delle lingue straniere, stage nel settore pubblico e privato, ecc.

[Programma operativo integrato](#)

Sostegno dell'amministrazione pubblica elettronica - eGovernment, digitalizzazione, costruzione dei centri di formazione, modernizzazione del sistema di segnalazione guasti, sostegno della Repubblica Ceca come destinazione turistica, ristrutturazioni, ecc.

[PO Assistenza tecnica](#)

Sostegno della gestione ed implementazione dei fondi dell'Unione Europea in Repubblica Ceca – monitoraggio, pubblicità, ecc.

Distribuzione dei finanziamenti dai fondi dell'UE (2007 – 2013)				
Scopo	Fondi per UE	%	Fondi per Rep. Ceca	%
Convergenza	251,16 mld. €	81,54	25,88 mld. €	96,98
Competitività regionale ed occupazione	49,13 mld. €	15,95	419,09 mil. €	1,56
Cooperazione territoriale europea	7,75 mld. €	2,52	389,05 mil. €	1,46
Totale	308,04 mld. €	100,00	26,69 mld. €	100,00

Fonte: <http://www.strukturalni-fondy.cz/regionalni-politika>

Allocazione fondi secondo i programmi operativi (2007 – 2013)		
Programma operativo	Fondo	€ (prezzi correnti)
Attività imprenditoriale ed innovazioni	FESR	3 041 312 546
Ricerca e sviluppo per innovazioni	FESR	2 070 680 884
Ambiente	FESR + FC	4 917 867 098
	FESR	702 482 212
	FC	4 215 384 886
Trasporti	FESR + FC	5 759 081 203
	FESR	1 155 443 650
	FC	4 603 637 553
Programma operativo integrato	FESR	1 582 390 162
Programma operativo regionale	FESR	4 659 031 986
<i>Boemia centrale</i>	FESR	559 083 839
<i>Sud-ovest</i>	FESR	619 651 254
<i>Nord-ovest</i>	FESR	745 911 021
<i>Sud-est</i>	FESR	704 445 636
<i>Nord-est</i>	FESR	656 457 606
<i>Moravia-Slesia</i>	FESR	716 093 217
<i>Moravia centrale</i>	FESR	657 389 413
Assistenza tecnica	FESR	247 783 172
Risorse umane ed occupazione	FSE	1 837 421 405
Formazione per la capacità di concorrenza	FSE	1 828 714 781
Praga – Competitività	FESR	234 936 005
Praga – Adattabilità	FSE	108 385 242

Fonte: <http://www.strukturalni-fondy.cz/regionalni-politika/konecna-alokace-fondu-eu-pro-cr-2007-2013>

Informazioni dettagliate sui fondi europei disponibili in Repubblica Ceca nel periodo 2007 – 2013, sono reperibili nel Manuale Fondi Europei elaborato nell'ambito delle attività del Desk Fondi UE dell'ICE di Praga.